

PERDONANZA: STASERA IL FUOCO DEL MORRONE A CASTELVECCHIO SUBEQUO, DOMANI AD ACCIANO E FAGNANO

19 Agosto 2022



L'AQUILA - Il Fuoco del Morrone è ripartito stamani da Pratola Peligna e, dopo le soste programmate a Raiano, Goriano Sicoli e Castel di Ieri, alle 17.30 di oggi raggiungerà Castelvechio Subequo. Qui sarà celebrata la Santa Messa con l'indulgenza concessa dalla Sacra Penitenzieria Apostolica per i prossimi sei anni, in ricordo di un miracolo avvenuto durante la sosta del futuro Papa Santo Celestino V, il 25 luglio 1294.

Domani, sabato 20 agosto, alle 8 la fiaccola partirà da Castelvechio per raggiungere Molina Aterno, intorno alle 9.

Alle 10 sarà alla chiesetta della Madonna della Sanità di Acciano. Ragazzi diversamente abili porteranno lì Fuoco, in ricordo di un prodigio operato proprio in quella località da Pietro Angelerio nel corso dell'itinerario per arrivare all'Aquila.

Alle 13 sosta nella piazza del monumento di Acciano, alle 16 tappa a Roccapreturo, alle 17 a Beffi, alle 17.30 a Succiano, alle 18.30 a Tione degli Abruzzi e alle 21 a Corbellino di Fagnano Alto, per la sosta finale di domani.

Domenica 21 agosto il Fuoco del Morrone arriverà alle 10 a Fontecchio, per approdare successivamente a Ripa di Fagnano alle 12.

Alle 15 partenza verso Civitaretenga (arrivo previsto alle 16) e alle 18 la fiaccola sarà alla chiesa celestiniana di Santa Maria di Centurelli, per la perdonanza dei pastori, degli agricoltori e degli alpinisti, con gli sbandieratori Città dell'Aquila e il gruppo storico della Perdonanza Celestiniana che animeranno l'attesa dell'arrivo Fuoco.

Il Movimento Celestiniano, che cura il Fuoco del Morrone, ha invitato a Centurelli i Comuni di Caporciano, Prata d'Ansidonia,

Tussio, San Pio delle Camere e Navelli, in omaggio ai tre riconoscimenti dell'Unesco quali patrimoni immateriali dell'umanità: la Perdonanza Celestiniana, la Transumanza e l'Alpinismo.

Lunedì la fiaccola entrerà nel territorio aquilano. Alle 9 ripartirà da Ripa di Fagnano per raggiungere Villa Sant'Angelo alle 10, alle 11.30 sarà a San Demetrio. Nel pomeriggio, alle 16 tappa a Sant'Eusanio Forconese, alle 18 a Fossa, alle 19.30 a Monticchio e alle 21 a Onna, per la sosta conclusiva del 22 agosto.

Il Fuoco del Morrone, iniziativa organizzata dal Movimento Celestiniano con le sue articolazioni, che si svolge ininterrottamente dal 1980, rappresenta i valori di pace, fratellanza e riconciliazione che scaturiscono dalla Bolla del Perdono di Papa Celestino V del 29 settembre 1294, il documento sacro con il quale è stata indetta la prima indulgenza codificata della storia, che ha anticipato di sei anni l'istituzione del Giubileo ufficiale della Chiesa.

Da oltre quattro decenni a questa parte, il Fuoco del Morrone parte dall'eremo scelto da Pietro Angelerio per la sua predicazione, e dove ebbe la notizia di essere stato proclamato Papa il 5 luglio 1294, e raggiunge L'Aquila attraverso la strada percorsa dallo stesso monaco per raggiungere la città e ricevere le insegne pontificali nella basilica di Santa Maria di Collemaggio – da lui stesso fatta costruire –, alla fine di agosto dello stesso anno.